



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO



REPUBBLICA  
ITALIANA

## Piani di studio annuali

**Anno scolastico 2024 -25**

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSI: 2A - 2B

DOCENTI: Restelli Arianna - Tardivo Antonella

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>COMPETENZA 1</b>  <b>Partecipare alle attività ludiche e didattiche con autonomia e corretta gestione degli spazi e delle attrezzature.</b></p>	<p>“Padroneggiare” gli schemi motori di base; orientarsi nello spazio e nel tempo con senso ritmico.  Utilizzare e rapportarsi in maniera appropriata ad alcuni piccoli attrezzi ginnici</p>	<p>Conoscere , riconoscere e denominare le varie parti del corpo.  Nozioni riguardanti le potenzialità del corpo in movimento, in rapporto a parametri spaziali e temporali.  Piccoli attrezzi presenti in palestra e loro funzioni.</p>
<p><b>COMPETENZA 2</b>  <b>Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, drammatizzazione e a giochi tradizionali.</b></p>	<p>Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.  Comprendere il valore delle regole.  Utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguate a diversi contesti comunicativi</p>	<p>Le regole dei giochi pratici e i conseguiti comportamenti corretti.  Concetti di: rispetto, partecipazione, collaborazione.</p>
<p><b>COMPETENZA 3</b>  <b>Saper assumere comportamenti rivolti alla salvaguardia della propria ed altrui sicurezza, nelle attività motorie, nei giochi e nell'utilizzo di attrezzi e strutture.</b></p>	<p>Adottare accorgimenti idonei a prevenire infortuni, con la guida dell'insegnante.</p>	<p>Informazioni su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli.</p>

ATTIVITA':

- attività guidate e giochi di movimento in palestra e all'aperto con l'eventuale uso di attrezzi
- giochi a squadre
- attività con esperto CONI nel secondo quadrimestre

Per l'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe.

## **INTERDISCIPLINARIETA'**

Premesso che l'approccio interdisciplinare risulta sempre molto efficace ai fini dell'apprendimento, nel corso dell'anno ci saranno più occasioni di lavorare sul medesimo argomento con l'apporto di più discipline.

Si programma un percorso interdisciplinare per quanto concerne la tematica annuale "**CIBO**" che implicherà sia uscite didattiche che attività in classe.

## **ATTENZIONE VERSO ALUNNI BES E STRANIERI**

Si attivano percorsi personalizzati concordati con le famiglie nel caso di alunni certificati ai sensi della L. 104/92, di origine straniera o nel caso si riscontrino difficoltà di varia natura che permetta l'attivazione di PEP di fascia C.

Gli adattamenti si attuano per gradi: sostituzione, facilitazione, semplificazione e strategie e metodologie didattiche diverse, scomposizione nei nuclei fondanti e infine sperimentazione del meccanismo di partecipazione alla cultura del compito.

<b>METODOLOGIA</b>	
Cooperative learning	<p>coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento</p> <p>favorire l'interdipendenza positiva fra i membri del gruppo</p> <p>ruotare periodicamente gli alunni nelle isole predisposte o nel setting aula</p>
Brain storming	<p>far emergere il conosciuto personale e condividerlo</p> <p>far emergere il più alto numero di idee</p> <p>favorire l'abitudine a lavorare in team o piccolo gruppo o coppie</p> <p>rafforzare le potenzialità di ogni alunno</p>
Individualizzazione	raggiungere obiettivi attraverso strategie mirate
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA E FORMATIVA</b>	

<p>Criteria</p>	<p>autonomia: comprende la consegna, reperisce da solo strumenti necessari e di usarli in modo efficace, porta a termine la consegna ricevuta</p> <p>relazione: interagisce con i compagni in maniera collaborativa ed efficace</p> <p>partecipazione: è attento, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo</p> <p>precisione: rispetta le attività previste e le fasi del lavoro, usa terminologia specifica</p> <p>metacognizione e pensiero divergente: risponde a situazioni non note con proposte funzionali, con utilizzo originale di materiali, sceglie strategie più efficaci per il suo tipo di processo di apprendimento</p>
<p>Strumenti</p>	<p>osservazione sistematica (rilevazione dei processi, delle operazioni che l'alunno compie per interpretare correttamente il compito anche con l'utilizzo di griglie valutative)</p> <p>osservazioni fornite da autovalutazioni (narrazione dell'alunno del percorso cognitivo compiuto attraverso descrizione delle operazioni compiute, con evidenziazione degli errori più frequenti e dei miglioramenti, autovalutazione del prodotto e del processo adottato)</p> <p>prove pratiche e compiti con situazioni note e non note ( compiti di realtà)</p> <p>interventi durante le lezioni</p>

